



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE

Determ. n. 173 del 12/03/2026

Oggetto: INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE AFFIDATARIE O D' APPOGGIO. PERIODO MARZO-DICEMBRE 2026. IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d, e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19.11.2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29.04.2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 30.04.2015;
- il Decreto Sindacale n. 46 del 30.12.2025, di conferimento dell' incarico di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione

(PIAO), successivamente modificato con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 95 del 03.07.2025 e n. 130 del 27.10.2025;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 18.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario di Previsione degli esercizi 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026/2028;

VISTO l'art. 11, punto 3, comma d) del vigente Regolamento *“Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, nonché definizione dei criteri di accesso e definizione compartecipazione utenza”* il quale stabilisce che *“Il Comune riconosce alla famiglia affidataria per tutto il periodo dell'affido un contributo mensile”*;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta n. 51 del 11.04.2016 sono stati definiti i contributi a favore delle famiglie affidatarie, come segue:

- € 300,00 mensili alle famiglie affidatarie/d'appoggio parentali;
- € 450,00 mensili alle famiglie affidatarie/d'appoggio non parentali;
- € 700,00 mensili per l'affido terapeutico;

RITENUTO necessario assumere impegno di spesa di € 6.650,00 a favore di una famiglia affidataria, identificata nell'allegato riservato, per un affido terapeutico;

DATO ATTO che per l'intervento in oggetto si chiederà la compartecipazione al Comune di Como nella misura del 50% ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/2008;

DATO ATTO, inoltre, che con il presente provvedimento si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 328/2000;

VISTO il Bilancio approvato 2026;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO che le premesse sono parte integrante del presente atto;

DI APPROVARE il contributo per la famiglia affidataria del minore in carico al servizio sociale comunale, identificato nell' allegato riservato, per un affido terapeutico;

DI IMPEGNARE la spesa di € 6.650,00, impegno n. 665/2026, sul capitolo 517/0 "Minori-affido" del Bilancio approvato 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come indicato nella scheda contabile allegata;

DI DARE ATTO che per l' intervento in oggetto si chiederà la compartecipazione al Comune di Como nella misura del 50% ai sensi dell' art. 8 della L.R. n. 3/2008;

DI AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria a liquidare il contributo riconosciuto a favore dell' affido del minore specificato nell' allegato;

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**